



**EMBARGO: 15 Gennaio 2020, ore 12:00.**

**COMUNICATO STAMPA**  
**Elezioni del Gran Consiglio 2019: flussi elettorali e profili dei partiti**

Quali flussi elettorali si sono riscontrati alle ultime elezioni del parlamento ticinese dell'aprile 2019? Come è cambiata la base elettorale dei principali partiti ticinesi? A queste domande tenta di rispondere l'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna, sulla base di due indagini svolte presso un campione rappresentativo di cittadini nei giorni successivi alle elezioni cantonali del 2015 e del 2019.

L'analisi dei flussi elettorali, ossia la quota degli spostamenti avvenuti nel sostegno delle varie liste elettorali, mostra che i quattro partiti che tendenzialmente hanno perso schede rispetto al 2015 (PLR, Lega, PPD e PS), lo devono anzitutto alla minore capacità di intercettare nuovi elettori (astensionisti o cittadini che hanno da poco acquisito il diritto di voto). UDC e Verdi, ossia i partiti che conquistano nuovi sostegni, confermano invece la loro capacità, come già nel 2015, di attrarre nuovi elettori e di raccogliere l'appoggio di elettori dei partiti maggiori. Nel 2019, quasi la metà della forza elettorale dell'UDC è dovuta a votanti che quattro anni prima avevano sostenuto PLR e LEGA, con un aumento netto di attrattività nei confronti soprattutto dei votanti PLR rispetto al 2015. È da notare inoltre l'elevata quota di votanti provenienti dalla LEGA che nel 2019 opta per la scheda senza intestazione di partito. Il successo dei Verdi è invece dovuto soprattutto alla capacità di convincere una quota importante di coloro che avevano votato PS nel 2015 a cambiare lista. Nel 2019, quasi un terzo dell'elettorato dei Verdi è composto da ex elettori ed elettrici del PS.

L'analisi del profilo dei principali partiti mostra che nel 2019 il voto femminile ha svolto un ruolo più importante rispetto al recente passato. Del voto delle donne hanno beneficiato soprattutto PS e PPD, meno LEGA e UDC ma anche i Verdi. Questi ultimi confermano invece una quota più importante rispetto agli altri partiti di giovani votanti. Il PLR è il solo partito che non ha visto cambiamenti nella composizione di genere del proprio elettorato raccogliendo, come nel 2015, un sostegno suddiviso in misura equilibrata tra uomini e donne. Il PS e l'UDC hanno potuto contare sull'aumento più marcato del voto dell'elettorato più anziano (66 anni e più). I titolari di un apprendistato o di un diploma di una scuola professionale continuano a costituire una parte importante dell'elettorato della LEGA, mentre i Verdi confermano una forte presenza della formazione universitaria.

La scheda senza intestazione, ossia la facoltà di sostenere solo candidati e non direttamente un partito, è stata la seconda "lista" più votata (19,74%). L'aumento significativo (+2,43 punti percentuali) coincide, dal punto di vista socio-demografico, con un suo uso più ampio da parte dell'elettorato femminile, di votanti in età compresa tra i 18 e i 45 anni e di chi svolge un lavoro domestico non retribuito. La scheda senza intestazione risulta un mezzo sempre più usato dalle categorie di cittadini che, in generale, tendono a figurare fra gli astensionisti e meno coinvolti dalla politica.

I dettagli dell'analisi sono forniti nell'ALLEGATO in calce.

**Per ulteriori informazioni:**

Andrea Pilotti, [andrea.pilotti@unil.ch](mailto:andrea.pilotti@unil.ch), tel.: 021 692 36 27

Oscar Mazzoleni, [oscar.mazzoleni@unil.ch](mailto:oscar.mazzoleni@unil.ch), tel.: 021 692 36 35



## ALLEGATO

### Elezioni del Gran Consiglio 2019: flussi elettorali e profili dei partiti

Andrea Pilotti e Oscar Mazzoleni

<http://www.unil.ch/ovpr>

All'inizio di un nuovo anno elettorale contraddistinto dalle elezioni comunali della prossima primavera, l'Osservatorio della vita politica regionale (Ovpr) dell'Università di Losanna offre una prima analisi delle elezioni cantonali dell'aprile 2019 (sulla scorta di uno studio più articolato in preparazione), con un'analisi dei flussi elettorali e del profilo degli elettori e delle elettrici dei partiti ticinesi dal punto di vista socio-demografico e professionale alle elezioni del Gran Consiglio.

#### Indicazioni metodologiche

I dati alla base di questo contributo provengono da due inchieste scientifiche condotte in Ticino dall'Osservatorio della vita politica regionale (OVPR) dell'Università di Losanna svolte nei giorni successivi alle elezioni cantonali dell'aprile del 2015 e del 2019. La prima ha raccolto le opinioni di 1425 e la seconda di 1427 cittadini con diritti di voto. Le due inchieste sono rappresentative per sesso, età e quota di schede ottenute dai partiti politici all'elezione del Gran Consiglio. La scarsa numerosità di casi a disposizione rende impossibile un approfondimento per alcune liste.

#### *I partiti alle elezioni del Gran Consiglio del 2019*

Alle elezioni per il parlamento cantonale dell'aprile 2019, sono emerse quattro tendenze principali. In primo luogo, si è osservata una perdita sensibile per la LEGA (- 4,37 punti percentuali rispetto a quattro anni prima) e, in misura minore, per il PLR (- 1,4 punti percentuali), ovvero delle due forze politiche che nel 2015 avevano invece guadagnato dei voti di lista. Per la LEGA si tratta della prima perdita di voti dal 2003. Aggiungiamo che il PPD conosce una nuova flessione, seppur più leggera rispetto a leghisti e liberali radicali (- 0,94 punti percentuali). In secondo luogo, il PS si contraddistingue per una sostanziale stabilità dei consensi elettorali (e questo nonostante una leggerissima flessione di 0,17 punti percentuali). In terzo luogo, le due sole forze politiche che hanno visto crescere le rispettive quote di voti di lista sono i Verdi (+ 0,61 punti percentuali) e ancor più l'UDC (+ 1,02 punti percentuali). Quest'ultima nel 2015 si era per di più presentata in una lista comune "La Destra" insieme a UDF e Area liberale. Infine, la scheda senza intestazione (SSI), presente per la quarta volta alle elezioni cantonali dopo la sua introduzione nel 2007, è stata scelta da ben il 19,74% degli elettori e delle elettrici (+ 2,43 punti percentuali), diventando così nel 2019 la seconda "lista" per importanza.

#### *I flussi elettorali*

L'analisi dei flussi elettorali conferma che l'UDC e i Verdi, come già nel 2015, sono le due forze politiche che più di tutte hanno saputo acquisire nuove schede a partire da coloro che quattro anni prima non avevano votato (astenuiti e nuovi elettori) (Tabelle 1 e 2). Il 15,1% di chi ha votato nel 2019 i Verdi, non aveva partecipato alle precedenti elezioni cantonali; il 17,2% di coloro che hanno votato UDC alle ultime elezioni cantonali si era astenuto nel 2015. Anche la base elettorale del gruppo degli "altri partiti" nel 2019 (che include in particolare Partito comunista, MPS e Verdi liberali) si compone del 20,7% di elettori ed elettrici che nel 2015 non avevano partecipato alle elezioni.

I quattro partiti di governo nel 2019 si sono dimostrati invece meno capaci di attrarre degli elettori di altri partiti e, ad eccezione del PLR, anche di chi nel 2015 si era astenuto. Il risultato del 2019 mostra che il PPD dispone della quota maggiore di elettori ed elettrici che nel 2019 hanno ribadito il sostegno al partito (91,5%, in aumento di 3,3 punti percentuali rispetto alle elezioni di quattro anni prima), seguito da PLR (86,7%, + 0,8 punti percentuali), LEGA (84,3%, + 2,2 punti percentuali) e PS (83,9%, - 0,3 punti percentuali).

Per contro Verdi e l'UDC hanno dimostrato una maggiore attrattività rispetto ai maggiori partiti, e questo in modo più pronunciato rispetto al 2015. Sono soprattutto ex elettori ed elettrici del PS (30,2%, una quota raddoppiata rispetto al 2015) ad avere contribuito all'avanzata dei Verdi. La base elettorale dell'UDC nel 2019 è costituita in buona parte da persone che quattro anni prima si erano astenute, avevano votato LEGA (24,1%) o PLR (25,9%). Il dato sul sostegno di ex elettori ed elettrici liberali radicali è interessante poiché si tratta di una proporzione tre volte superiore a quella del 2015, quando la lista La Destra (UDC, UDF e Area liberale) aveva saputo acquisire "solo" l'8% di voti di ex elettori ed elettrici liberali radicali. Il 42,3% di chi alle elezioni cantonali del 2019 ha utilizzato la scheda senza intestazione aveva fatto la stessa scelta nel 2015, una proporzione in aumento di 10,8 punti percentuali rispetto a quattro anni prima. Oltre agli astensionisti, nel 2011, la SSI aveva acquisito nuovi elettori ed elettrici a scapito soprattutto del PLR, mentre nel 2015 questo era avvenuto in primo luogo a spese del PS. Nel 2019, la SSI ha soprattutto attirato chi si era astenuto (18,3%), ma anche coloro che avevano votato LEGA (14,1%) nel 2015.

### ***Il profilo socio-demografico e professionale dei principali partiti***

Rispetto al 2015, allorché il voto delle donne si distribuì in misura omogenea tra i diversi partiti, le elezioni cantonali dell'aprile 2019 hanno evidenziato come il voto femminile si sia ripartito in maniera più differenziata. A beneficiarne in misura più importante sono stati PS e PPD, mentre le donne risultano nettamente sotto-rappresentate nell'elettorato della LEGA (- 9,9 punti percentuali) e ancor più dell'UDC (- 14,4 punti). I Verdi hanno pure beneficiato meno del voto femminile rispetto al 2015 (- 9,5 punti percentuali), contando nel 2019 su un elettorato a maggioranza maschile. Il PLR è il solo partito che non ha visto cambiamenti nella composizione di genere del proprio elettorato raccogliendo, come nel 2015, un sostegno suddiviso in misura equilibrata tra uomini e donne (Tabella 3).

Se nel 2015, l'elettorato anziano (66 anni e più) appariva sovra-rappresentato nell'elettorato PLR, nel 2019 lo è nel PPD, mentre è sotto-rappresentato in quello della LEGA. Rileviamo che PS e UDC sono le due forze politiche che più hanno aumentato il loro sostegno elettorale tra gli elettori e le elettrici più anziani rispetto alle elezioni cantonali del 2015: rispettivamente + 15,3 e + 14,3 punti percentuali. I Verdi si confermano, come nelle precedenti tornate elettorali cantonali, un partito che raccoglie un sostegno molto meno importante nell'elettorato di 66 anni e più. Gli ecologisti confermano pure una quota più importante rispetto agli altri partiti di elettori giovani, seppure la loro quota diminuisca sensibilmente (- 7,3 punti percentuali). Per quanto riguarda le altre fasce d'età dell'elettorato, osserviamo come gli elettori leghisti siano sovra-rappresentati in quella dei 31-45 anni. La stessa fascia dell'elettorato è ben rappresentata anche nell'elettorato dei Verdi che si contraddistinguono soprattutto per il sostegno più marcato nella fascia d'età dai 46 ai 65 anni (Tabella 3).

La base elettorale dei partiti ticinesi in termini di formazione conferma alcune tendenze già rilevate nelle precedenti elezioni. I titolari di un apprendistato o di un diploma di una scuola professionale continuano a rappresentare una parte importante dell'elettorato della LEGA. Questo gruppo di elettori ed elettrici anche nel 2019 risulta sovra-rappresentato nella base elettorale leghista. In quest'ultima, si confermano invece sotto-rappresentati gli elettori e le elettrici con una formazione universitaria, come nel 2015; ad essi si aggiungono nel 2019 anche coloro con una maturità liceale o commerciale. I Verdi confermano una base elettorale caratterizzata, da un lato, per una netta sovra-rappresentazione di coloro che hanno adempiuto una formazione universitaria e, dall'altro lato, per una sotto-rappresentazione degli elettori e delle elettrici che hanno svolto un apprendistato o diplomati di una scuola professionale (Tabella 3). Gli elettorati liberale radicale, popolare democratico, socialista e UDC non si caratterizzano per la sovra- o sotto-rappresentazione di un particolare gruppo in termini di formazione. Ciò detto alcune evoluzioni meritano

di essere evidenziate. Ad esempio, rispetto al 2015, nell'elettorato PS diminuisce senza più essere sovra-rappresentata la quota di laureati (- 7,2 punti percentuali), mentre aumenta quella dei titolari di un apprendistato o di un diploma di scuola professionale (+ 6,4 punti percentuali). Un'evoluzione opposta la si osserva invece nell'elettorato PPD, nel quale aumenta la quota di coloro che hanno svolto una formazione universitaria (+ 3,3 punti percentuali) e diminuisce quella di coloro che hanno compiuto un apprendistato od ottenuto un diploma di scuola professionale (- 6,4 punti percentuali). Il sostegno elettorale del PLR è cresciuto tra i titolari di una formazione professionale o tecnica superiore e coloro che hanno svolto una formazione presso un istituto di formazione superiore non universitaria (+ 7,7 punti percentuali). Infine, l'elettorato UDC (anche se nel 2015 il partito si era presentato nella lista La Destra) si contraddistingue soprattutto per una crescita sensibile di coloro che hanno svolto una formazione professionale o tecnica superiore oppure una formazione presso un istituto di formazione superiore non universitaria (+ 9,7 punti percentuali). Nel contempo, lo stesso elettorato UDC si compone in misura meno importante di chi ha svolto un apprendistato o concluso una scuola professionale (- 3 punti percentuali) (Tabella 3).

L'analisi mostra come la professione sia tornata ad essere una discriminante più importante tra i diversi elettorati dei partiti ticinesi. Alle elezioni cantonali dell'aprile 2019, sono soprattutto gli elettorati del PS e dei Verdi a contraddistinguersi per alcune specificità. Ad esempio, tra i votanti socialisti, i lavoratori indipendenti (come nel 2015) sono sempre sotto-rappresentati, mentre rispetto a quattro anni prima i pensionati risultano sovra-rappresentati. La loro quota costituisce nel 2019 la metà dell'elettorato PS, con un aumento di 16,7 punti percentuali rispetto al 2015. Il "peso" dei lavoratori dipendenti (impiegati/e e operai/e), che rappresentavano quattro anni prima il gruppo professionale più importante tra gli elettori e le elettrici socialisti, diminuisce invece di 6,6 punti percentuali. Nell'elettorato ecologista, esattamente come nel 2015, continuano, da un lato, ad essere sovra-rappresentati coloro che si dichiarano in formazione e, dall'altro lato, ad essere sotto-rappresentati i pensionati. Per contro, chi esercita una funzione di quadro medio non appare più statisticamente sovra-rappresentato tra gli elettori e le elettrici dei Verdi. Rileviamo ancora che gli elettorati di PPD e PLR nel 2015 risultavano sotto-rappresentati tra i lavoratori dipendenti (impiegati e operai) e sovra-rappresentati tra i pensionati. Nel 2019, la situazione è cambiata, dal momento che l'elettorato del PLR non si caratterizza più per la sovra- o sotto-rappresentazione di un gruppo professionale, mentre quello del PPD continua ad essere sotto-rappresentato tra impiegati e operai, ma non è più sovra-rappresentato tra i pensionati. Infine, gli elettori e le elettrici di LEGA e UDC nel 2019 si distribuiscono in maniera corrispondente alla ripartizione nei diversi gruppi professionali dell'insieme del nostro campione d'indagine. Ricordiamo che l'elettorato leghista quattro anni prima risultava sotto-rappresentato tra i pensionati (Tabella 4).

L'aumento dell'importanza della SSI corrisponde a un ampio sostegno da parte dell'elettorato femminile, di elettori ed elettrici di età compresa tra i 18 e i 45 anni e di chi svolge un lavoro domestico non retribuito. Per contro, ad essere sovra-rappresentati tra coloro che hanno scelto una lista di partito troviamo gli uomini, le persone con 66 e più anni, i titolari di una formazione universitaria e i pensionati (Tabella 5).

Tabella 1. Lista votata alle elezioni 2019 del Gran Consiglio in relazione al comportamento adottato nel 2015, in %

	PLR	LEGA	PPD	PS	Verdi	UDC	Altri partiti	Voto SSI	N	p-Chi2	V di Cramer <sub>1</sub>
<b>Comportamento di voto nel 2015</b>										***	0,661***
PLR	86,7	2,5	2,0	2,9	9,4	25,9	12,1	9,9	254		
LEGA	1,7	84,3	0,0	0,7	5,7	24,1	1,7	14,1	167		
PPD	0,4	2,5	91,5	0,0	0,0	0,0	6,9	5,6	153		
PS	0,8	1,3	2,0	83,9	30,2	0,0	29,3	7,0	160		
Verdi	0,0	0,0	0,0	2,2	35,8	0,0	1,7	1,4	24		
La Destra	0,0	2,5	0,0	0,0	1,9	29,3	5,2	1,4	26		
Altri partiti	0,0	0,0	0,0	0,7	1,9	0,0	20,7	0,0	14		
Voto SSI	1,7	1,3	0,7	0,7	0,0	3,4	1,7	42,3	41		
Non voto	8,7	5,7	3,9	8,8	15,1	17,2	20,7	18,3	91		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>930</i>		

1 n.s. = non significativo; \* = p < 0,05; \*\* = p < 0,01; \*\*\* = p < 0,001.

Fonte: Inchiesta Ovpr-Unil, 2019.

Tabella 2. Lista votata alle elezioni 2015 del Gran Consiglio in relazione al comportamento adottato nel 2011, in %

	PLR	LEGA	PPD	PS	Verdi	La Destra	Altri partiti	Voto SSI	N	p-Chi2	V di Cramer <sub>1</sub>
<b>Comportamento di voto nel 2011</b>										***	0,649***
PLR	85,9	2,7	0,6	1,4	9,8	8,0	9,7	10,5	262		
LEGA	1,5	81,7	1,1	0,7	2,0	32,0	6,5	11,9	226		
PPD	2,3	1,8	88,2	0,7	3,9	8,0	3,2	8,4	187		
PS	1,5	0,9	1,1	84,2	15,7	2,0	22,6	18,9	168		
Verdi	0,0	0,0	0,0	2,2	52,9	2,0	6,5	2,1	36		
UDC-UDF	1,1	1,8	0,0	0,0	0,0	28,0	0,0	0,0	21		
Altri partiti	0,0	0,0	0,0	0,7	2,0	0,0	22,6	0,7	10		
Voto SSI	1,5	0,9	3,4	0,7	2,0	0,0	9,7	31,5	62		
Non voto	6,1	10,3	5,6	9,4	11,8	20,0	19,4	16,1	107		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>1079</i>		

1 n.s. = non significativo; \* = p < 0,05; \*\* = p < 0,01; \*\*\* = p < 0,001.

Fonte: Inchiesta Ovpr-Unil, 2015.

**Tabella 3. Orientamento di voto alle elezioni 2019 del Gran Consiglio secondo alcune caratteristiche socio-demografiche (tra parentesi risultato del 2015), in %**

	PLR	LEGA	PPD	PS	Verdi	UDC	Altri partiti	Tot.	N	p- Chi <sup>2</sup> <sub>1</sub>	V di Cramer <sup>2</sup>
<b>Sesso</b>										*	0,130*
										(n.s.)	(0,042 n.s.)
Donna	49,2 (51,4)	41,9 (51,8)	53,3 (51,5)	56,9 (53,1)	45,2 (54,7)	34,8 (49,2)	56,5 (42,5)	49,1 (51,5)	465 (537)		
Uomo	50,8 (48,6)	58,1 (48,2)	46,7 (48,5)	43,1 (46,9)	54,8 (45,3)	65,2 (50,8)	43,5 (57,5)	50,9 (48,5)	482 (506)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>947</i> <i>(1043)</i>		
<b>Età</b>										*** (***)	0,134*** (0,123***)
18-30 anni	10,8 (12,9)	8,7 (15,6)	10,1 (11,4)	10,4 (12,8)	16,1 (23,4)	14,9 (25,8)	20,9 (18,4)	11,8 (14,9)	112 (154)		
31-45 anni	15,8 (18,7)	22,4 (25,2)	13,0 (15,0)	11,8 (20,9)	21,0 (32,8)	13,4 (19,4)	24,4 (18,4)	16,9 (20,8)	161 (215)		
46-65 anni	34,0 (32,0)	41,5 (35,2)	34,3 (36,8)	36,8 (40,5)	46,8 (31,3)	28,4 (25,8)	38,4 (44,7)	36,8 (34,9)	350 (361)		
66 anni e più	39,4 (36,3)	27,3 (24,0)	42,6 (36,8)	41,0 (25,7)	16,1 (12,5)	43,3 (29,0)	16,3 (18,4)	34,6 (29,3)	329 (303)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>952</i> <i>(1033)</i>		
<b>Formazione</b>										*** (**)	0,139*** (0,113**)
Nessuna formazione/Scuola dell'obbligo	5,4 (5,5)	4,0 (6,4)	7,2 (5,8)	5,8 (7,5)	1,7 (3,3)	3,0 (4,8)	3,5 (0,0)	4,9 (5,6)	46 (57)		
Apprendistato o scuola professionale	31,4 (33,3)	47,7 (44,0)	34,1 (40,5)	29,5 (23,1)	11,7 (18,0)	27,3 (33,3)	24,7 (35,0)	32,5 (35,0)	304 (358)		
Maturità liceale o commerciale	13,2 (16,1)	8,0 (14,5)	16,2 (16,3)	12,2 (12,2)	10,0 (14,8)	16,7 (14,3)	14,1 (10,0)	12,7 (14,7)	119 (151)		
Formazione prof. o tecnica superiore/ Ist. di form. superiore non universitario	26,0 (18,3)	24,4 (17,2)	20,4 (18,4)	23,0 (20,4)	18,3 (18,0)	30,3 (20,6)	28,2 (20,0)	24,3 (18,6)	227 (190)		
Formazione universitaria	24,0 (27,1)	15,9 (18,0)	22,2 (18,9)	29,5 (36,7)	58,3 (45,9)	22,7 (27,0)	29,4 (35,0)	25,6 (26,2)	239 (268)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>935</i> <i>(1023)</i>		

(continua)

(continuazione)

	PLR	LEGA	PPD	PS	Verdi	UDC	Altri partiti	Tot.	N	p- Chi <sup>2</sup> <sub>1</sub>	V di Cramer <sup>2</sup>
<b>Situazione professionale</b>										** (*)	0,115** (0,102*)
Lavoratore indipendente (libero professionista, imprenditore, ecc.)	7,9 (10,8)	10,3 (11,0)	8,0 (6,8)	4,4 (4,2)	10,5 (6,6)	12,7 (11,1)	14,5 (11,9)	9,0 (9,0)	82 (92)		
Lavoratore dipendente (impiegato/a, operaio/a)	25,5 (27,4)	31,4 (37,4)	21,6 (24,2)	30,9 (37,5)	31,6 (41,0)	17,5 (38,1)	41,0 (42,9)	28,0 (32,7)	256 (335)		
Quadro medio (capo servizio, capo officina, capomastro)	6,7 (4,3)	7,4 (4,5)	7,4 (5,3)	2,9 (5,6)	5,3 (11,5)	7,9 (4,8)	3,6 (4,8)	6,1 (5,2)	56 (53)		
Direttore/trice, dirigente	6,3 (6,1)	3,4 (6,1)	6,2 (5,8)	2,9 (5,6)	5,3 (4,9)	6,3 (7,9)	2,4 (7,1)	4,8 (6,1)	44 (62)		
In formazione	4,6 (5,1)	2,9 (4,5)	4,3 (6,8)	5,9 (7,6)	14,0 (13,1)	4,8 (9,5)	13,3 (7,1)	5,8 (6,5)	53 (66)		
Lavoro domestico (non retribuito)	4,6 (7,2)	6,3 (8,1)	4,9 (10,5)	2,2 (4,2)	5,3 (8,2)	9,5 (1,6)	2,4 (2,4)	4,8 (7,1)	44 (73)		
Disoccupato/a	1,7 (2,2)	2,3 (2,4)	1,9 (1,6)	0,0 (1,4)	1,8 (3,3)	1,6 (0,0)	1,2 (2,4)	1,5 (2,0)	14 (20)		
Rendita/pensione	42,7 (36,8)	36,0 (26,0)	45,7 (38,9)	50,7 (34,0)	26,3 (11,5)	39,7 (27,0)	21,7 (21,4)	40,0 (31,5)	366 (322)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>915</i> <i>(1023)</i>		
<b>Percezione della propria situazione economica</b>										*** (***)	0,174*** (0,174***)
Sono molto o abbastanza soddisfatto/a	90,2 (86,3)	74,0 (72,0)	88,1 (88,1)	86,7 (87,8)	85,5 (84,1)	82,1 (75,4)	72,9 (82,9)	83,8 (82,5)	796 (849)		
Sono poco o per nulla soddisfatto/a	9,8 (13,7)	26,0 (28,0)	11,9 (11,9)	13,3 (12,2)	14,5 (15,9)	17,9 (24,6)	27,1 (17,1)	16,2 (17,5)	154 (180)		
<i>Totale</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>950</i> <i>(1029)</i>		

1 n.s. = non significativo; \* = p&lt;0,05; \*\* = p&lt;0,01; \*\*\* = p&lt;0,001.

2 Il coefficiente V di Cramer serve a stabilire in che misura due variabili possono essere associate. Esso può variare da 0 (assenza di associazione) a 1 (massima associazione).

Fonte: Inchieste Ovpr-Unil, 2015 e 2019.

**Tabella 4. Caratteristiche sovra- e sotto-rappresentate nei principali partiti politici ticinesi alle elezioni del Gran Consiglio, 2015-2019<sup>1</sup>**

ASPETTI SOVRA-RAPPRESENTATI +		ASPETTI SOTTO-RAPPRESENTATI -	
Elettori PLR		Elettori PLR	
2015	2019	2015	2019
66 e più anni Rendita/pensione Abbastanza o molto soddisfatto della propria situazione economica	... ... Abbastanza o molto soddisfatto della propria situazione economica	Lavoratore dipendente Poco o per nulla soddisfatto della propria situazione economica	... Poco o per nulla soddisfatto della propria situazione economica
Elettori LEGA		Elettori LEGA	
2015	2019	2015	2019
... 31-45 anni Apprendistato o scuola professionale Poco o per nulla soddisfatto della propria situazione economica	Uomini 31-45 anni Apprendistato o scuola professionale Poco o per nulla soddisfatto della propria situazione economica	... 66 e più anni Formazione universitaria ... Rendita/pensione ... Abbastanza o molto soddisfatto della propria situazione economica	Donne 66 e più anni ... Maturità liceale o commerciale ... Formazione universitaria Abbastanza o molto soddisfatto della propria situazione economica
Elettori PPD		Elettori PPD	
2015	2019	2015	2019
66 e più anni Lavoro domestico (non retribuito) Rendita/pensione	66 e più anni ... ...	31-45 anni Formazione universitaria Lavoratore dipendente	... ... Lavoratore dipendente
Elettori PS		Elettori PS	
2015	2019	2015	2019
Formazione universitaria ... ...	... Donne Rendita/pensione	... Apprendistato o scuola professionale Lavoratore indipendente	Uomini ... Lavoratore indipendente
Elettori Verdi		Elettori Verdi	
2015	2019	2015	2019
18-29 anni /30-49 anni Formazione universitaria Quadro medio In formazione	... Formazione universitaria ... In formazione	66 e più anni Apprendistato o scuola professionale Rendita/pensione	66 e più anni Apprendistato o scuola professionale Rendita/pensione
Elettori UDC		Elettori UDC	
2015	2019	2015	2019
18-30 anni ... ...	... Uomini Formazione professionale o tecnica superiore	...	Donne

Fonte: Inchieste Ovpr-Unil, 2015 e 2019.

<sup>1</sup> Vengono considerate sovra- o sotto-rappresentate le caratteristiche che nelle nostre correlazioni restituiscono valori standardizzati corretti superiori o uguali a 1,96.



**Tabella 5. Caratteristiche sovra- e sotto-rappresentate nella modalità di voto. Elezione del Gran Consiglio, 2015 - 2019**

ASPETTI SOVRA-RAPPRESENTATI +		ASPETTI SOTTO-RAPPRESENTATI -	
Voto lista		Voto lista	
2015	2019	2015	2019
... 66 e più anni ... Rendita/pensione	Uomini 66 e più anni Formazione universitaria Rendita/pensione	... ... ... ... Lavoro domestico (non retribuito)	Donne 18-45 anni Apprendistato o scuola professionale Lavoratore dipendente In formazione ...
Scheda senza intestazione		Scheda senza intestazione	
2015	2019	2015	2019
... ... Lavoro domestico (non retribuito)	Donne 46-65 anni Lavoro domestico (non retribuito)	... 66 e più anni Rendita/pensione	Uomini 66 e più anni Rendita/pensione

Fonte: Inchieste Ovpr-Unil, 2015 e 2019.